

## MANIFESTAZIONE DEGLI AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA

***La situazione nel carcere di UTA è catastrofica, la UIL scende in piazza, comincia la protesta!!!***

**L'Amministrazione penitenziaria a vari livelli sta dimostrando immobilismo e si trincerava in un assordante silenzio, la situazione nell'Istituto di UTA è l'emblema della gestione fallimentare del sistema penitenziario sardo.**

***Il giorno 6 marzo 2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 protestiamo davanti il carcere di UTA , ed il personale impiegato in servizio si asterrà per protesta dalla fruizione della mensa di servizio per i seguenti motivi:***

- Gli Agenti non sono nelle condizioni di svolgere il proprio mandato e sono esposti in maniera esponenziale a responsabilità giuridiche a causa delle scelte gestionali di un Amministrazione troppo distante dalle reali esigenze operative;
- La gestione del personale avviene in maniera irrazionale, i carichi di lavoro sono distribuiti in maniera disomogenea;
- I numerosi eventi critici stanno creando uno stress psico-fisico a danno degli Agenti;
- Le anomalie strutturali insieme alla mancanza di strumenti per fronteggiare le emergenze rappresentano un rischio concreto per la sicurezza dei lavoratori;
- Non è presente un Direttore in pianta stabile malgrado il carcere di UTA sia il più grande della Sardegna e necessita di una guida sempre presente;
- A distanza di mesi non sono stati ancora inseriti i vincitori d'interpello nei posti fissi e all' NTP
- Le relazioni sindacali ed il benessere del personale tanto decantati dall'Amministrazione come filo conduttore nel percorso di vita dell'Istituto sono caratteristiche inesistenti;
- Gli ordini di servizio che disciplinano i processi lavorativi sono praticamente irrealizzabili;
- L'impiego dei ruoli intermedi è peggiore persino del vecchio carcere del Buoncammino dove per ogni turno venivano impiegati più responsabili a vantaggio dell'efficienza e della tutela di tutto il personale;
- Gli Agenti del NTP sono esposti a gravi rischi per la propria incolumità, non è stato ancora previsto un locale logistico presso il tribunale, presso l'aeroporto e non è ancora stato attivato il reparto detentivo in ospedale esterno, di fatto il personale è costretto a dei veri e propri salti mortali per svolgere il proprio lavoro;

**IL NOSTRO INTENTO E' SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA, LE ISTITUZIONI , LA CLASSE POLITICA SULLE PROBLEMATICHE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DELL'ISTITUTO DI UTA E SOLLECITARE IMMEDIATI INTERVENTI AL DIPARTIMENTO. SINO A QUANDO NON ARRIVERANNO INTERVENTI CONCRETI, CONTINUEREMO NELL'AZIONE DI PROTESTA! IL SISTEMA PENITENZIARIO SARDO È AL COLLASSO, LA UIL SI BATTERÀ PER INVERTIRE LA TENDENZA!**